Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza



Corso di specializzazione in Prevenzione incendi (Legge 7 dicembre 1984, n. 818)

> Compartimentazione Distanze di sicurezza

Ing. Silvano BARBERI - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco







"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

1.5.- Compartimento antincendio

➤ "Parte di edificio delimitata da elementi costruttivi di **resistenza al fuoco** predeterminata e **organizzato per** rispondere alle esigenze della prevenzione incendi"

ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco 5





 ORIZZONTALE tra parti diverse dello stesso piano



ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco 7

D.M. 30 novembre 1983

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

1.7.- Filtro a prova di fumo

- **≻**"Vano
- > delimitato da strutture con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60
- ➤ dotato di due o più **porte** munite di congegni di autochiusura con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60,
- > con ...

(segue)

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

1.7.- Filtro a prova di fumo

(segue)

- Camino di ventilazione di sezione adeguata e comunque non inferiore a 0,10 m² sfociante al di sopra della copertura dell'edificio, *oppure*
- ▶ vano con le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco e mantenuto in sovrapressione ad almeno 0,30 mbar, anche in condizioni di emergenza, oppure

(segue)

ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco 9

D.M. 30 novembre 1983

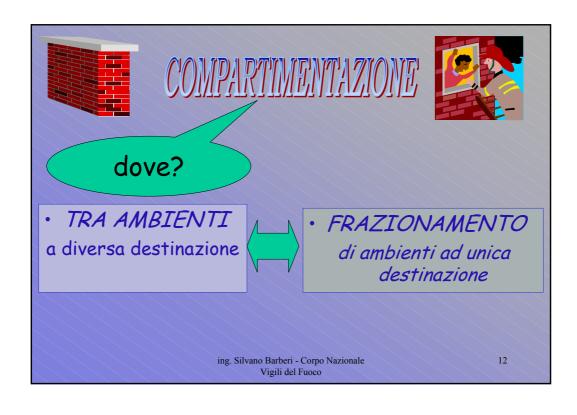
"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

1.7.- Filtro a prova di fumo

(segue)

➤ aerato direttamente verso l'esterno con aperture libere di superficie non inferiore a 1 m² con esclusione di condotti "









DIMENSIONE DEI COMPARTIMENTI

orientamenti "non ufficiali"

Nessun limite

se si verificano **tutte** le seguenti condizioni:

- ⇒almeno 90% sullo stesso piano
- ⇒uscite dirette all'esterno
- ⇒almeno 75% perimetro affacciato su spazio scoperto
- ⇒non vi sono parti destinate ad alloggio, abitazione o ricovero (oltre a quelle di pertinenza, comunque in compartimento separato e con accesso esterno)

DIMENSIONE DEI COMPARTIMENTI

orientamenti "non ufficiali"

Per specifiche realtà o esigenze funzionali di organizzazione degli spazi che non consentono il rispetto dei criteri precedenti

→ misure di protezione che assicurino

Tassativamente:

- ⇒esodo sicuro e regolare
- ⇒incolumità degli occupanti le aree/porzioni adiacenti
- ⇒incolumità soccorritori
- ⇒mantenimento funzioni di rilevanza sociale

In subordine:

- ⇒assenza di danni materiali a terzi
- ⇒limitazione dei danni all'attività interessata

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

3.8. - Scala a prova di fumo

➤ "Scala in vano costituente compartimento antincendio avente accesso per ogni piano - mediante porte di resistenza al fuoco almeno RE predeterminata e dotate di congegno di autochiusura - da spazio scoperto o da disimpegno aperto per almeno un lato su spazio scoperto dotato di parapetto a giorno"

ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco 17

D.M. 30 novembre 1983

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

3.9. - Scala a prova di fumo interna

➤ "Scala in vano costituente compartimento antincendio avente accesso, per ogni piano, da filtro a prova di fumo"

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

3.10. - Scala protetta

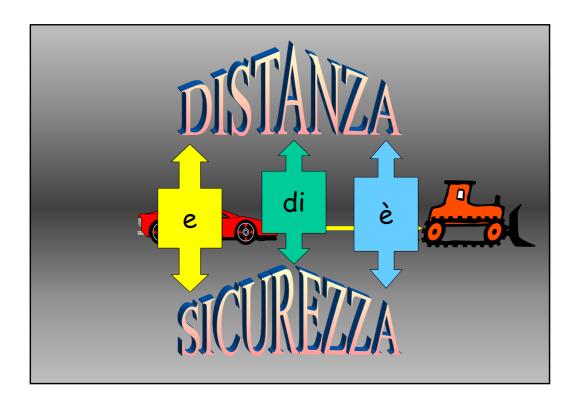
➤ "Scala in vano costituente compartimento antincendio avente accesso diretto da ogni piano, con porte di resistenza al fuoco REI predeterminata e dotate di congegno di autochiusura"

> ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

19









"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

2.1. - Distanza di sicurezza esterna

➤ "Valore minimo, stabilito dalla norma, delle distanze misurate orizzontalmente tra il perimetro in pianta di ciascun elemento pericoloso di un'attività e il perimetro del più vicino fabbricato esterno all'attività stessa o di altre opere pubbliche o private oppure rispetto ai confini di aree edificabili verso le quali tali distanze devono essere osservate."

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

2.2. - Distanza di sicurezza interna

➤ "Valore minimo, stabilito dalla norma, delle distanze misurate orizzontalmente tra i rispettivi perimetri in pianta dei vari elementi pericolosi di un'attività."

ing. Silvano Barberi - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco 25

D.M. 30 novembre 1983

"Termini, definizioni generali generali e simboli grafici di prevenzione incendi"

2.3. - Distanza di protezione

➤ "Valore minimo, stabilito dalla norma, delle distanze misurate orizzontalmente tra il perimetro in pianta di ciascun elemento pericoloso di un'attività e la recinzione (ove prescritta) ovvero il confine dell'area su cui sorge l'attività stessa."

